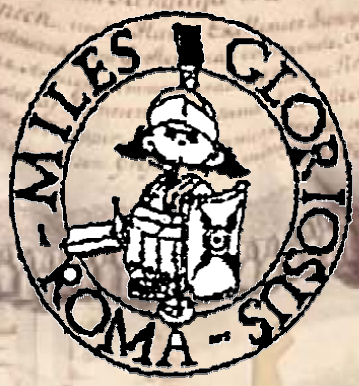


MILES GLORIOSUS PRODUCTIONS

PRESENTA

L'ASSEDIO DI TORINO 1706

(libero adattamento da eventi e personaggi storici con giocatori improbabili…)

Roma, 22 ottobre 2006

RINGRAZIAMENTI:

Al mitico Tony Mudadu "Cavallo Pazzo" per l'insostituibile consulenza sui materiali e la grande competenza nella realizzazione del plastico, nonché per la continua ospitalità che ho scroccato alla sua famiglia durante la lunga realizzazione dello stesso;

All'instancabile Juanito "Zapatero" Zavaleta per i continui consigli, l'incommensurabile mole di counters che riesce a sfornare e per aver dato al regolamento una veste intellegibile;

Agli amici Lucianone "Zio Cif" Cifali, Daniele "Don Furfi" Furfaro, Luca "Spaccaregolamenti" Mazzamuto e Tommaso "Gandhi" Simoni per la estenuante opera di testing del regolamento;

Al buon Raffaele "Der Grosse" Sale per aver pazientemente letto il regolamento ed ideato diabolici test di verifica che hanno riportato i nostri vetusti soci all'agitazione dell'esame di terza media;

All'ineffabile Maestro Alessandro "Da Vinci" Canali per la perfetta realizzazione di elementi paesaggistici la cui natura sublime onora un umile tavolo da wargame;

Ai compagnucci Luca "NumeroUno" Marini, Arcangelo "Black block" Calabrese e Giuseppe "Herr Direktor" Tamba per il continuo sostegno morale e per avermi più volte ripreso dal Ponte di Ariccia;

Ai compari Dario "Cyborg" Oliva, Claudio "mò c'e n'ho due, de figli" D'Ascenzo, Valter "ma non si potrebbe..." Bruge, Andrea "Sommo Cazzaro" Valiani e Ken "perfida Albione" Johnson per essersi lasciati coinvolgere con tanto entusiasmo in un'avventura semi-folle, trasformandola in una completamente folle;

Agli amici e alle amiche che hanno voluto passare una lunga giornata di gioco insieme a noi;

A tutti coloro ai quali ho sottratto tempo per dedicarmi alla lunga e defatigante opera di ideazione, pittura, costruzione e realizzazione dello scenario, durata per oltre un anno e mezzo;

A tutti voi grazie di cuore. Andrea Porchera

Assedio di Torino, maggio-settembre 1706

L'antefatto.

Le monarchie europee, a conoscenza delle precarie condizioni di salute di Carlo II d'Asburgo, re di Spagna, avevano già da tempo avviato fitte consultazioni diplomatiche volte a raggiungere un accordo che evitasse, alla morte del sovrano spagnolo, che non aveva eredi, un pericoloso vuoto di potere in Spagna.

Re Luigi XIV, Borbone di Francia, e l'imperatore Leopoldo I d'Asburgo erano stati i più attivi per garantire un sovrano all'impero spagnolo. Il primo perché aveva sposato Maria Teresa, figlia di primo letto di Filippo IV di Spagna e sorellastra di Carlo. Il secondo perché aveva sposato Margherita Teresa, sorella di Carlo, ovverosia figlia di secondo letto di Filippo IV, senza tenere conto che gli Asburgo d'Austria avanzavano pretese in quanto appartenenti alla stessa dinastia regnante in Spagna.

In realtà la posta in gioco era il controllo della Spagna e dei suoi vasti possedimenti in Europa (tra cui i Paesi Bassi spagnoli, il napoletano ed il milanese) e nelle colonie.

Consapevole della necessità di garantire un erede ai suoi domini, ed indeciso sul da farsi, Carlo II chiese consiglio al Pontefice. Il Papa, memore della enorme concentrazione di potere che circa due secoli prima si era verificata con Carlo V attraverso l'unione delle corone d'Austria e Spagna, spinse affinché Carlo II si decidesse per un pretendente francese. La scelta cadde sul candidato del re Sole, Filippo d'Angiò, nipote di Luigi XIV.

All'apertura del testamento era inevitabile che scoppiasse il conflitto, dal momento che la nuova prevedibile alleanza tra Spagna e Francia, se non addirittura lo spettro di una unione tra le due Corone, era destinata a sovvertire gli equilibri europei.

Il conflitto che seguì è noto come "Guerra di Successione Spagnola" e si protrasse per oltre dieci anni, concludendosi con i Trattati di Utrecht (1713) e Rastadt (1714).

Il conflitto vide schierati da una parte l'Inghilterra, l'Impero Asburgico e la quasi totalità degli Stati tedeschi, il Portogallo, la Danimarca, l'Olanda ed in seguito il Ducato di Savoia; dall'altra la Francia, la Baviera, Colonia e la Spagna, la quale aveva accettato il nuovo re Borbone.

Il Ducato di Savoia, chiuso tra la Francia e il milanese spagnolo, costituiva il naturale corridoio di collegamento tra i due alleati, per cui Luigi XIV quasi impose al duca Vittorio Amedeo II l'alleanza con i franco-ispanici per ovvie esigenze strategiche.

Vittorio Amedeo II, sostenuto dal cugino Eugenio di Savoia-Carignano, duca di Soisson e gran condottiero delle truppe imperiali, ebbe l'intuizione che questa volta la partita principale tra la Francia e l'Impero si sarebbe giocata in Italia e non più nelle

Fiandre o in Lorena come in passato. Sulla base di questo convincimento, già dopo pochi mesi dall'inizio delle operazioni militari e pur avendo impegnato il proprio esercito al fianco dei Borboni, avviò trattative segrete e poi strinse alleanza (nel 1703) con gli Asburgo, gli unici che, in caso di esito vittorioso del conflitto, avrebbero potuto garantire la completa indipendenza dello Stato sabaudo.

L'alleanza con la Francia, in caso di vittoria di quest'ultima, non avrebbe fatto altro che aumentare lo stato di sudditanza dei Savoia che durava da circa un secolo, e non avrebbe potuto garantire espansioni territoriali per il Ducato se non a scapito delle stesse Francia e Spagna; al contrario l'Imperatore prometteva il Monferrato, parte della Lomellina e della Valsesia, il Vigevanasco e una parte della provincia di Novara, oltre a garantire il consolidamento dell'autonomia del Ducato dalla Francia.

Fu una scelta abile, intelligente ma anche rischiosa, perché in caso di sconfitta lo Stato Sabaudo sarebbe stato completamente spazzato via e annientato unitamente alla dinastia dei Savoia.

La scelta di campo effettuata da Vittorio Amedeo II nell'autunno del 1703 indusse Luigi XIV ad avviare durissime operazioni belliche che ebbero come teatro prima la Savoia e poi il Piemonte, con il dichiarato scopo di punire la traditrice "volpe savoiarda" ed annetterne in maniera definitiva i territori alla Francia.

Plotone del reggimento d'ordinanza la Marina

L'avvicinamento.

Strette tra due fuochi (a ovest la Francia e ad est l'esercito spagnolo che controllava la Lombardia), le terre sabaude vennero attaccate ed invase da tre eserciti; perdute le fortezze di Susa, Vercelli, Chivasso, Ivrea, e Nizza (1704), i Borbone nel 1706 controllavano quasi tutti i territori del Ducato, con la sola eccezione della Capitale e della sua Cittadella, fatta erigere dal duca Emanuele Filiberto di Savoia, detto Testa di Ferro, circa centoquarant'anni prima, e successivamente rafforzata, anche dallo

stesso Vittorio Amedeo II, sino a diventare uno dei complessi fortificati più temibili d'Europa.

Già nell'agosto del 1705 gli eserciti franco-spagnoli erano pronti ad attaccare Torino, ma il comandante - il generale Duca de la Feuillade - ritenne che gli uomini a disposizione fossero ancora troppo pochi e preferì aspettare i rinforzi, in questo sostenuto dall'opinione del Vauban. Questa scelta si sarebbe rivelata un errore perché diede modo alla città di fortificarsi ulteriormente fino alla collina, raccogliere abbondanti munizioni da bocca e da fuoco, ed organizzare il presidio e la popolazione in vista di un lungo assedio.

Cannonieri del battaglione di artiglieria

L'assedio

Ebbe inizio il 14 maggio 1706 con l'impiego di quasi 50.000 soldati franco-spagnoli.

Il maresciallo di Francia marchese Sebastien la Preste di Vauban, esperto ideatore di tecniche d'assedio, avrebbe preferito un attacco laterale alla città ritenendo la fitta rete di gallerie di contromina predisposte dagli assediati un ostacolo pressoché invalicabile; ma de La Feuillade lo disattese facendo predisporre da quarantotto ingegneri militari lo scavo di numerose linee di trincea per l'avvicinamento progressivo alla Cittadella. Quello che per Vauban era un pericoloso *cavillo delle mine* si rivelerà infatti fatale.

Cartina di Torino e della zona impegnata dalle opere di assedio.

Il 17 giugno il duca Vittorio Amedeo II lasciò Torino con tutta la sua cavalleria con l'intenzione di compiere incursioni nelle retrovie borboniche, scompaginandone le linee di rifornimento, attaccando i reparti isolati o inviati a compiere il foraggiamento e costringendo i francesi a distogliere truppe dall'assedio per presidiare le retrovie. La città venne lasciata alla guida del generale austriaco Virico Daun. L'azione del Duca ebbe tanto successo da ritardare le operazioni di assedio e costringere il de La Feuillade ad abbandonare l'assedio con oltre 15.000 uomini per dargli la caccia. Tutto ciò fece guadagnare tempo ai piemontesi, tempo preziosissimo per garantire l'arrivo dell'armata di soccorso imperiale, guidata dal Principe Eugenio di Savoia-Soissons, suo cugino, partito nel frattempo dal Trentino ed abilmente sfuggito all'esercito del Principe d'Orleans che aveva il compito di intercettarlo nella pianura Padana.

Tuttavia alla fine di agosto la situazione per gli assediati sembrava senza speranza: quasi del tutto terminate le scorte di polvere da sparo, ridotta la guarnigione a meno della metà della sua forza iniziale, aperte importanti brecce nelle fortificazioni della Cittadella, questi resistevano ai continui assalti nemici con coraggio e grandi sacrifici (epica l'azione del minatore Pietro Micca, sacrificatosi per impedire l'accesso degli assalitori alle gallerie di contromina) nella speranza di ricevere aiuto dall'esterno.

La battaglia.

Il 1 settembre avvenne il ricongiungimento tra le truppe imperiali di Eugenio e il Duca, ed il 2 settembre i due Savoia salirono sulla collina di Superga, da cui si domina l'intera città, per studiare il piano di battaglia per liberare la capitale dall'assedio. Con grande coraggio ed imprevedibilità, decisero di compiere una ampia manovra di aggiramento delle posizioni nemiche sotto gli occhi delle truppe

borboniche, con il rischio di subire un attacco in una situazione tatticamente vulnerabile, impiegando il grosso dell'esercito ed una parte della cavalleria verso la zona nord-ovest della città, la più vulnerabile ad un attacco dall'esterno per la mancanza di una forte linea di circonvallazione in quanto i francesi ritenevano improbabile un attacco alleato dalla direzione della Francia. I francesi da parte loro, sotto il comando nominale del Principe d'Orleans ma effettivamente agli ordini del de La Feuillade, nel loro consiglio di guerra decisero di aspettare il nemico al riparo delle loro fortificazioni, nonostante il parere contrario del D'Orleans che avrebbe preferito affrontarli in campo aperto sfruttando tutta la superiorità numerica dei gallo-ispani. Resisi conto, nei giorni seguenti, delle vere intenzioni dei Savoia, i francesi decisero di rafforzare le trincee nel settore comandato dal D'Orleans, di inviargli buona parte della cavalleria del de La Feuillade e rafforzarlo con vari reggimenti provenienti dagli altri settori.

Al La Feuillade venne assegnato il compito di continuare ad investire la cittadella, mentre l'Albergotti avrebbe dovuto tenere sotto osservazione il contingente alleato agli ordini del Santena inviato nel settore delle colline oltre il Po a minacciare il fianco francese. Resosi conto della decisione assunta dal consiglio di guerra borbonico, Eugenio si espresse in modo sprezzante: *ces gents là sont dejà a demi battues* (quelli sono già mezzi sconfitti). Il 6 settembre la manovra di aggiramento portò le truppe austro-sabaude a posizionarsi fra i fiumi Dora Riparia e Stura di Lanzo.

Lo scontro finale iniziò il 7 settembre quando le forze austro-piemontesi si disposero sull'intero fronte tra i due fiumi e attaccarono violentemente la linea gallo-ispana. Questa crollò dopo circa due ore di aspri combattimenti, nonostante il coraggio del D'Orleans e la tenace resistenza del Castello di Lucento e delle brigate francesi. Presi alle spalle dalla sortita del presidio di Torino e incalzati sulla fronte, i reparti si sfaldarono e crollò ogni resistenza. La ritirata verso Pinerolo e quindi in direzione della Francia iniziò nelle prime ore dello stesso pomeriggio.

Vittorio Amedeo II e il principe Eugenio di Savoia entrarono nella città ormai liberata da Porta Palazzo e si recarono al Duomo per assistere ad un Te deum di ringraziamento. Sulla collina di Superga, a ricordo della vittoria, venne fatta costruire dai Savoia una reale basilica nella quale tuttora, ogni 7 settembre, viene celebrato un Te deum.

Con la sconfitta alle porte di Torino, Luigi XIV non tentò più alcuno serio sforzo bellico sul teatro italiano sino alla fine della guerra. La pace di Utrecht sancì la definitiva estromissione di Francia e Spagna dall'Italia a vantaggio dell'Austria, e Vittorio Amedeo II ottenne la corona regale con l'acquisizione della Sicilia, poi scambiata con la Sardegna ed un posto tra le potenze europee. Era finita un'epoca, iniziava l'avventura dei Savoia che culminerà con il nostro Risorgimento nazionale!

GLI ALLEATI

Comandante in Capo: Principe Eugenio di Savoia

Comandante Alleato: Vittorio Amedeo II°, Duca di Savoia

Artiglieria		**Morale**
Batteria media austriaca.....	□□□	(esp.)
Batteria media austriaca.....	□□□	(esp.)
Batteria media austriaca.....	□□□	(esp.)
Batteria media austriaca.....	□□□	(esp.)

Divisione Principe Leopoldo d'Anhalt
Brigata Granatieri Colonnello Dalmuth (austro-prussiani)

Test per il Morale di Brigata: □□□□□□□ □□ □□□□□

1^ Linea			**Morale**
Battaglione Baden Baden (granatieri).....	**(F)**	□□□□□	(vet.)
Battaglione Gutenstein (granatieri).....	**(F)**	□□□□	(vet.)
Battaglione Sickengen (granatieri).....	**(F)**	□□□□	(vet.)
2^ Linea			
Battaglione Leibgarde fusiliers (Prussia).....	**(F)**	□□□□ □	(vet.)
Battaglione Lorraine Life Guards (granatieri).....	**(F)**	□□□□	(vet.)
Battaglione Hoch und Deutschmeister (granatieri).....	**(F)**	□□□□ □	(vet.)

Artiglieria		
Batteria leggera austriaca.....	□□	(esp.)
Batteria leggera austriaca.....	□□	(esp.)

Divisione Principe Leopoldo d'Anhalt
Brigata Magg. Gen. Von Stillen (prussiani)

Test per il Morale di Brigata: □□□□□□ □□ □□□□

1^ Linea **Morale**

Battaglione Leibregiment…….....**(F)** □□□□□ (vet.)
Battaglione Markgraft Albrecht.....**(F)** □□□□ (esp.)
Battaglione Kronprinz…….....**(F)** □□□□ (esp.)

2^ Linea

Battaglione Markgraft Christian.....**(F)** □□□□ (esp.)
Battaglione Holstein-Beck…….....**(F)** □□□□ (esp.)

Artiglieria

Batteria leggera prussiana..... □□ (esp.)
Batteria leggera prussiana..... □□ (esp.)

Divisione Principe Leopoldo d'Anhalt
Brigata Magg. Gen. Hagen (prussiani)

Test per il Morale di Brigata: □□□□□ □ □□□□

Morale

Battaglione Donhoff…….....**(F)** □□□□ (esp.)
Battaglione Kanitz…….....**(F)** □□□□ (esp.)
Battaglione Anhalt Dessau.....**(F)** □□□□ (esp.)
Battaglione Alt Dohna.....**(F)** □□□□ (esp.)

Artiglieria

Batteria leggera prussiana..... □□ (esp.)
Batteria leggera prussiana..... □□ (esp.)

Divisione Principe di Wurttemberg
Brigata Magg. Gen. Zumjungen (austriaci)

Test per il Morale di Brigata: □□□□□□□□ □□□ □□□□□

1^ Linea **Morale**
Battaglione Reventlau.....**(F)** □□□□ (esp.)
Battaglione Wallon.....**(F)** □□□□ □ (esp.)
Battaglione Arnant.....**(F)** □□□□ (esp.)
Battaglione Thuengen.....**(F)** □□□□ (esp.)

2^ Linea
Battaglione Harrach.....**(F)** □□□□ (esp.)
Battaglione Wallis.....**(F)** □□□□ (esp.)
Battaglione Wetzen.....**(F)** □□□□ (esp.)

Artiglieria
Batteria leggera austriaca..... □□ (esp.)
Batteria leggera austriaca..... □□ (esp.)

Divisione Principe di Wurttemberg
Brigata Magg. Gen. Bonneval (austriaci)

Test per il Morale di Brigata: □□□□□□□□ □□□ □□□□□

1^ Linea **Morale**
Battaglione Alt Starhemberg.....**(F)** □□□□□ (esp.)
Battaglione Alt Daun.....**(F)** □□□□ (esp.)
Battaglione Thuerheim.....**(F)** □□□□ (esp.)

2^ Linea
Battaglione Pallfy.....**(F)** □□□□ (esp.)
Battaglione Longueval.....**(F)** □□□□ (esp.)
Battaglione Kriechbaum.....**(F)** □□□□□ (esp.)
Battaglione Hayduken.....**(F)** □□□ (esp.)

Artiglieria
Batteria leggera austriaca..... □□ (esp.)
Batteria leggera austriaca..... □□ (esp.)

Divisione Barone Rehbinder
Brigata Brigadiere Coppe (Palatinato ed Hessen-Kassel)

Test per il Morale di Brigata: □□□□□□□ □□ □□□□□

1^ Linea			**Morale**
Battaglione Stockrad (hessen)….	**(F)**	□□□□	(esp.)
Battaglione Wartensleben (hessen).....	**(F)**	□□□□	(esp.)
BattaglioneAnhalt-Bernburg (hessen).....	**(F)**	□□□□	(esp.)

2^ Linea			
Battaglione Efferen (palatinato)….....	**(F)**	□□□□	(esp.)
Battaglione Rehbinder (palatinato).....	**(F)**	□□□□	(esp.)
Battaglione Barbo (palatinato).....	**(F)**	□□□□	(esp.)

Artiglieria			
Batteria leggera austriaca.....		□□	(esp.)
Batteria leggera austriaca.....		□□	(esp.)

Divisione Barone Rehbinder
Brigata Brigadiere Effern (Palatinato ed Hessen-Kassel)

Test per il Morale di Brigata: □□□□ □□ □□□

1^ Linea			**Morale**
Battaglione Sachsen-Meiningeh (palatinato).....	**(F)**	□□□□	(esp.)
Battaglione Leibregiment (palatinato).....	**(F)**	□□□□	(esp.)

2^ Linea			
Battaglione Erbprinz (hessen)….....	**(F)**	□□□□	(esp.)
Battaglione Prince Ludwig (hessen).....	**(F)**	□□□□	(esp.)

Artiglieria			
Batteria leggera prussiana.....		□□	(esp.)

Divisione Principe di Sassonia Gotha
Brigata Isselbach (austro-sassoni)
Test per il Morale di Brigata: □□□□□□□□□□□□ □□□□ □□□□□□□□□

1^ Linea			**Morale**
Battaglione Bagni (austria)	**(F)**	□□□□□	(vet.)
Battaglione Saix D'Arnaut (granatieri) (austria)	**(F)**	□□□□□	(vet.)
Battaglione Duke Salm (austria)	**(F)**	□□□□	(esp.)
Battaglione Lorraine (austria)	**(F)**	□□□□	(esp.)
Battaglione Hasslingen (austria)	**(F)**	□□□□	(esp.)

2^ Linea			
Battaglione Sacken (sassonia)	**(F)**	□□□□	(esp.)
Battaglione Venediger (sassonia)	**(F)**	□□□□	(esp.)
Battaglione Kurprinz (sassonia)	**(F)**	□□□□□	(vet.)
Battaglione Beichlingen (sassonia)	**(F)**	□□□□	(esp.)

Artiglieria			
Batteria leggera piemontese		□□	(esp.)
Batteria leggera piemontese		□□	(esp.)
Batteria leggera piemontese		□□	(esp.)
Batteria leggera piemontese		□□	(esp.)

Divisione Principe di Sassonia Gotha
Brigata Conte Arrach (austro-sassoni-prussiani)
Test Morale di Brigata: □□□□□□□□□□□□□ □□□ □□□□□□□□□

1^ Linea			**Morale**
Battaglione Zum Jungen (austria)	**(F)**	□□□□□	(esp.)
Battaglione Marsigli (austria)	**(F)**	□□□□□	(esp.)
Battaglione Wendt (austria)	**(F)**	□□□□	(esp.)
Battaglione Von Erlach (austria)	**(F)**	□□□□	(esp.)
Battaglione Sachsiche Garde (sassonia)	**(F)**	□□□□ □	(vet.)

2^ Linea			
Battaglione Polnische Garde (sassonia)	**(F)**	□□□□□	(vet.)
Battaglione Furstenberg.(sassonia)	**(F)**	□□□□	(esp.)
Battaglione Reuss (sassonia)	**(F)**	□□□□	(esp.)
Battaglione Anhalt-Zerbst (prussia)	**(F)**	□□□□	(esp.)

Artiglieria			
Batteria leggera austriaca		□□	(esp.)
Batteria leggera austriaca		□□	(esp.)
Batteria media austriaca		□□	(esp.)
Batteria media austriaca		□□	(esp.)

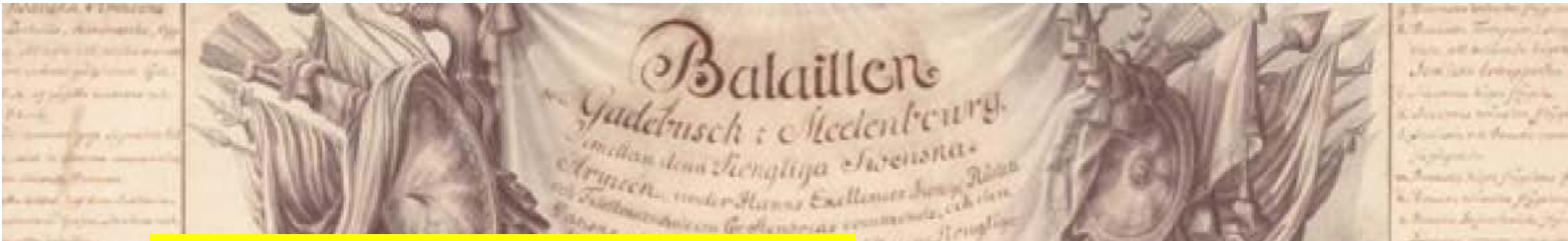
Guarnigione di Torino
Comandante Conte Daun (piemontesi)
Test Morale di Divisione: □□□□□□□□□□□ □□□□ □□□□□□□□

1^ Brigata			**Morale**
Battaglione I° Guardie	**(F)**	□□□□□	(èlite)
Battaglione II° Guardie	**(F)**	□□□□□	(èlite)
Battaglione Monferrato	**(F)**	□□□□	(esp.)
Battaglione Savoia	**(F)**	□□□□	(esp.)
Battaglione Fucilieri	**(F)**	□□□□	(vet.)

2^ Brigata			
Battaglione Saluzzo	**(F)**	□□□□	(esp.)
Battaglione Piemonte	**(F)**	□□□□	(esp.)
Battaglione Reding	**(F)**	□□□□	(vet.)
Battaglione Aosta	**(F)**	□□□□	(esp.)
Battaglione Schulemburg	**(F)**	□□□□	(esp.)
Battaglione Hayduken	**(F)**	□□□□	(esp.)

Parco di artiglieria della Cittadella
Comandante Conte Solaro della Margherita (austro-piemontesi)
Test Morale: □□□□□□□□□□□□□ □□□□ □□□□□□□□□

Artiglieria		**Morale**
Batteria leggera piemontese	□□	(esp.)
Batteria leggera piemontese	□□	(esp.)
Batteria leggera piemontese	□□	(esp.)
Batteria leggera piemontese	□□	(esp.)
Batteria media piemontese	□□□	(esp.)
Batteria media piemontese	□□□	(esp.)
Batteria media piemontese	□□□	(esp.)
Batteria media piemontese	□□□	(esp.)
Batteria pesante piemontese	□□□	(esp.)
Batteria pesante piemontese	□□□	(esp.)
Batteria pesante austriaca	□□□	(esp.)
Batteria pesante austriaca	□□□	(esp.)
Obice austriaco	□□□	(esp.)
Obice austriaco	□□□	(esp.)
Obice austriaco	□□□	(esp.)
Obice austriaco	□□□	(esp.)
Obice austriaco	□□□	(esp.)
Obice piemontese	□□□	(esp.)
Obice piemontese	□□□	(esp.)



Divisione di cavalleria del Marchese Visconti (austro-piemontesi)

Test per il Morale di Divisione: □□□□□□□□ □□ □□□□□□

Brigata Falkenstein			**Morale**
Dragoni Bayreuth (austriaci)……	**(F)**	□□□□	(esp.)
Dragoni Sereni (austriaci)……	**(F)**	□□□□	(esp.)
Dragoni di Piemonte (piemontesi)……	**(F)**	□□□□	(esp.)

Brigata Monasterolo		**Morale**
Guardie del Corpo di SAR (piemontesi)……	□□□□	(èlite)
Corazzieri Visconti (austriaci)……	□□□□	(esp.)
Piemonte Reale (piemontesi)……	□□□□	(esp.)

Brigata Grevendorf			**Morale**
Dragoni Prinz Eugen (austriaci)……	**(F)**	□□□□	(esp)
Corazzieri Lothringen (austriaci)……		□□□□	(esp.)

Divisione di cavalleria del Principe d'Assia D'Armstadt (austro-palatinali)

Test per il Morale di Divisione: □□□□□□□□ □□□ □□□□□□

Brigata Schellardt		**Morale**
Corazzieri Roccavione (austriaci)……	□□□□	(esp.)
Corazzieri Uhlefeld (austriaci)……	□□□□	(esp.)
Corazzieri Gronsfeld (austriaci)……	□□□□	(esp.)
Corazzieri Cusani (austriaci)……	□□□□	(esp.)

Brigata Martigny		**Morale**
Corazzieri Leibregiment (palatinali)……	□□□□	(esp.)
Corazzieri Venningen Gendarmes (palatinali)……	□□□□	(esp.)

Brigata Roccavione			**Morale**
Dragoni Savoyen (austriaci)……	**(F)**	□□□□	(esp)
Dragoni Erbprinz (Hessen-Kassel)……	**(F)**	□□□□	(esp)
Dragoni Aurochs (Hessen-Kassel)……	**(F)**	□□□□	(esp)

Divisione di cavalleria del Marchese di Langallerie (austro-piemontesi-imperiali)

Morale di Divisione: □□□□□□□□□□□□□□□ □□□□□ □□□□□□□□□□□

Ussari Ebergenyi…… □□□ (esp)
Ussari Viszlay…… □□□ (esp)

Brigata Sinzendorff		**Morale**
Dragoni del Genovese (piemontesi)….	**(F)** □□□□	(esp)
Dragoni di SAR (piemontesi)…….	**(F)** □□□□	(esp)
Corazzieri Vaudemont (austriaci)….	□□□□	(esp.)

Brigata Tornon		**Morale**
Savoia Cavalleria (piemontesi)…….	□□□□	(esp.)
Corazzieri Montecuccoli (austriaci).....	□□□□	(esp.)

Brigata Battée		**Morale**
Corazzieri Alt Hannover (austriaci).....	□□□□	(esp.)
Corazzieri Commercy (austriaci).....	□□□□	(esp.)

Brigata Wiser		**Morale**
Corazzieri Kurprinz (sassoni)….	□□□□	(esp.)
Dragoni Rabutin (austriaci)…….	**(F)** □□□□	(esp)
Dragoni Garde (sassoni)…….	**(F)** □□□□	(esp)

Brigata Reising		**Morale**
Corazzieri Wieser (palatinali)….	□□□□	(esp.)
Corazzieri Leibregiment (hessen-kassel)…….	□□□□	(esp)
Corazzieri Spiegel (hessen-kassel)…….	□□□□	(esp)

GALLO-ISPANI

Comandante in Capo: Principe d'Orleans
Comandante in seconda: Marchese De La Feuillade

Divisione D'Estaing (franco-spagnoli)
Test per il Morale di Divisione: □□□□□□□□□□□□ □□□□ □□□□□□□

Brigata De Chamarande **Morale**

Battaglione Piccardie (francia).....**(F)** □□□□□ (esp.)
Battaglione Piedmont (francia).....**(F)** □□□□□ (esp.)
Battaglione Lyonnais (francia).....**(F)** □□□□ (esp.)
Battaglione Auvergne (francia).....**(F)** □□□□ (esp.)

Brigata D'Alegre

Battaglione Madrid (spagna)…….....**(F)** □□□□□ (esp.)
Battaglione Sevilla (spagna)…….....**(F)** □□□□ (esp.)
Battaglione Lombardia (spagna)..... **(F)** □□□□ (esp.)
Battaglione Mar de Napoles (spagna)..... **(F)** □□□□ (esp.)

Artiglieria

Batteria leggera francese…..... □□ (esp.)
Batteria leggera francese…..... □□ (esp.)
Batteria media francese…..... □□□ (esp.)
Batteria media francese…..... □□□ (esp.)

Divisione Saint Fremont (franco-spagnoli)
Test per il Morale di Divisione: □□□□□□□□□□□□ □□□□ □□□□□□□□

Brigata D'Aubeterre **Morale**

Battaglione Tourain (francia).....**(F)** □□□□□ (esp.)
Battaglione Stuppa (francia).....**(F)** □□□□□ (esp.)
Battaglione Dauphin (francia).....**(F)** □□□□ (esp.)
Battaglione Saintonge (francia).....**(F)** □□□□ (esp.)

Brigata De Villadarius

Battaglione Toledo (spagna)…….....**(F)** □□□□□ (esp.)
Battaglione Cordova (spagna)…….....**(F)** □□□□ (esp.)
Battaglione Fijo de Sicilia (spagna)..... **(F)** □□□□ (esp.)
Battaglione Burgos (spagna)..... **(F)** □□□□ (esp.)

Artiglieria

Batteria leggera francese…..... □□ (esp.)
Batteria leggera francese…..... □□ (esp.)
Batteria media spagnola…..... □□□ (esp.)
Batteria media spagnola…..... □□□ (esp.)

Guarnigione del Castello di Lucento (francesi)
Gen. Berwick

Test Morale di Divisione: □□□□□□□□□□□□ □□□ □□□□□□□□□

Brigata irlandese De Vibraye		**Morale**
Battaglione Clare (francia)	**(F)** □□□□□	(vet.)
Battaglione Dorington (francia)	**(F)** □□□□□	(vet.)
Battaglione Berwick (francia)	**(F)** □□□□	(vet.)
Battaglione Colonel Lee (francia)	**(F)** □□□□	(vet.)

Brigata dragoni D'Arene		**Morale**
Dragoni Mestre de Camp General (francia)	**(F)** □□□□	(esp.)
Dragoni Boufflers (francia)	**(F)** □□□□	(esp.)
Dragoni La Reine (francia)	**(F)** □□□□	(esp.)
Dragoni Colonel General (francia)	**(F)** □□□□	(esp.)
Dragoni Royale (francia)	**(F)** □□□□	(esp.)

Artiglieria

Batteria leggera spagnola	□□	(esp.)
Batteria leggera spagnola	□□	(esp.)
Batteria media francese	□□□	(esp.)
Batteria media francese	□□□	(esp.)

Divisione Gevaudon (franco-bavaresi)
Test Morale di Divisione: □□□□□□□□□□□□ □□□□ □□□□□□□

Brigata Guebriant		**Morale**
Battaglione Artois (francia)	**(F)** □□□□□	(esp.)
Battaglione Languedoc (francia)	**F)** □□□□□	(esp.)
Battaglione Boullonais (francia)	**(F)** □□□□	(esp.)
Battaglione Provence (francia)	**(F)** □□□□	(esp.)

Brigata La Motte		
Battaglione Spilberg (baviera)	**(F)** □□□□□	(esp.)
Battaglione Tattenbach (baviera)	**(F)** □□□□	(esp.)
Battaglione Lutzenberg (baviera)	**(F)** □□□□	(esp.)
Battaglione Kurprinz (baviera)	**(F)** □□□□	(vet.)

Artiglieria

Batteria leggera bavarese	□□	(esp.)
Batteria leggera bavarese	□□	(esp.)
Batteria media bavarese	□□□	(esp.)
Batteria media bavarese	□□□	(esp.)

Divisione Grimaldi (franco-bavaresi)

Test per il Morale di Divisione: □□□□□□□□□□ □□□□ □□□□□□

Brigata Boufflers			**Morale**
Battaglione Navarre (francia)	**(F)**	□□□□□	(esp.)
Battaglione Champagne (francia)	**F)**	□□□□□	(esp.)
Battaglione Bourbonnais (francia)	**(F)**	□□□□	(esp.)
Battaglione Normandie (francia)	**(F)**	□□□□	(esp.)

Brigata D'Arco			
Battaglione Maffei (baviera)	**(F)**	□□□□□	(esp.)
Battaglione Chevalier de Bavarie (baviera)	**(F)**	□□□□	(esp.)
Battaglione D'Ocfort (baviera)	**(F)**	□□□□	(esp.)
Battaglione Leibregiment (baviera)	**(F)**	□□□□	(vet.)

Artiglieria			
Batteria leggera francese		□□	(esp.)
Batteria leggera francese		□□	(esp.)

Divisione della Guardia (franco-spagnoli)
Gen. Marsin

Test Morale di Divisione: □□□□□□□□□□□□□ □□□□ □□□□□□□□□

Brigata La Colonie			**Morale**
Battaglione I° Gardes francais (francia)	**(F)**	□□□□□	(vet.)
Battaglione II° Gardes francais (francia)	**(F)**	□□□□□	(vet.)
Battaglione Gardes Suisses (francia)	**(F)**	□□□□ □	(vet.)
Battaglione Royale Italienne (granatieri) (francia)	**(F)**	□□□□	(vet.)
Battaglione Royale Baviere (granatieri) (francia)	**(F)**	□□□□	(vet.)

Brigata De Burgundy			
Battaglione Guardia Walones (spagna)	**(F)**	□□□□□	(vet.)
Battaglione Guardia Suiza (spagna)	**(F)**	□□□□□	(vet.)
Battaglione Royale (granatieri) (francia)	**(F)**	□□□□	(vet.)
Battaglione La Marine (granatieri) (francia)	**(F)**	□□□□	(vet.)
Battaglione Montfort (granatieri) (francia)	**(F)**	□□□□	(vet.)

Artiglieria			
Batteria leggera francese		□□	(esp.)
Batteria leggera francese		□□	(esp.)
Batteria leggera spagnola		□□	(esp.)
Batteria leggera spagnola		□□	(esp.)

Divisione Albergotti (francesi)

Test per il Morale di Divisione: □□□□□□□□ □□□ □□□□□□

Brigata Blainville **Morale**

Battaglione Auxerrois (francia).....**(F)** □□□□□ (esp.)
Battaglione Bandeville (francia).....**F)** □□□□□ (esp.)
Battaglione Anjou (francia).....**(F)** □□□□ (esp.)
Battaglione Chartres (francia).....**(F)** □□□□ (esp.)

Brigata Chamillart

Battaglione Greder (francia)…….....**(F)** □□□□□ (esp.)
Battaglione Aunis (francia).....**(F)** □□□□ (esp.)
Battaglione Foix (francia)..... **(F)** □□□□ (esp.)

Artiglieria

Batteria leggera francese…..... □□ (esp.)
Batteria leggera francese…..... □□ (esp.)

Brigata Valdes-Fuentes (spagnoli)

Test per il Morale di Brigata: □□□□□□ □□ □□□□

Battaglione Milan (spagna)…….....**(F)** □□□□□ (esp.)
Battaglione Flandes (spagna)…….....**(F)** □□□□ (esp.)
Battaglione Spinola (spagna)..... **(F)** □□□□ (esp.)
Battaglione Grimaldi (spagna)..... **(F)** □□□□ (esp.)
Battaglione De Campi (spagna)..... **(F)** □□□□ (esp.)

Artiglieria

Batteria leggera francese…..... □□ (esp.)
Batteria leggera spagnola..... □□ (esp.)

Divisione di cavalleria del Villeroy (franco-bavaresi)

Test per il Morale di Divisione: □□□□□□ □□ □□□□

Brigata Bonneval		**Morale**
Cavalleria Pons (francesi)……	□□□□	(vet.)
Cavalleria Fitzjames (francesi)……	□□□□	(vet.)

Brigata Bonnelle		**Morale**
Corazzieri Latour (bavaresi)……	□□□□	(vet.)
Corazzieri Roth (bavaresi)……	□□□□	(vet.)

Brigata Bouzol		**Morale**
Cavalleria Royale (francesi)……	□□□□	(vet.)
Cavalleria Dauphin (francesi)……	□□□□	(vet.)

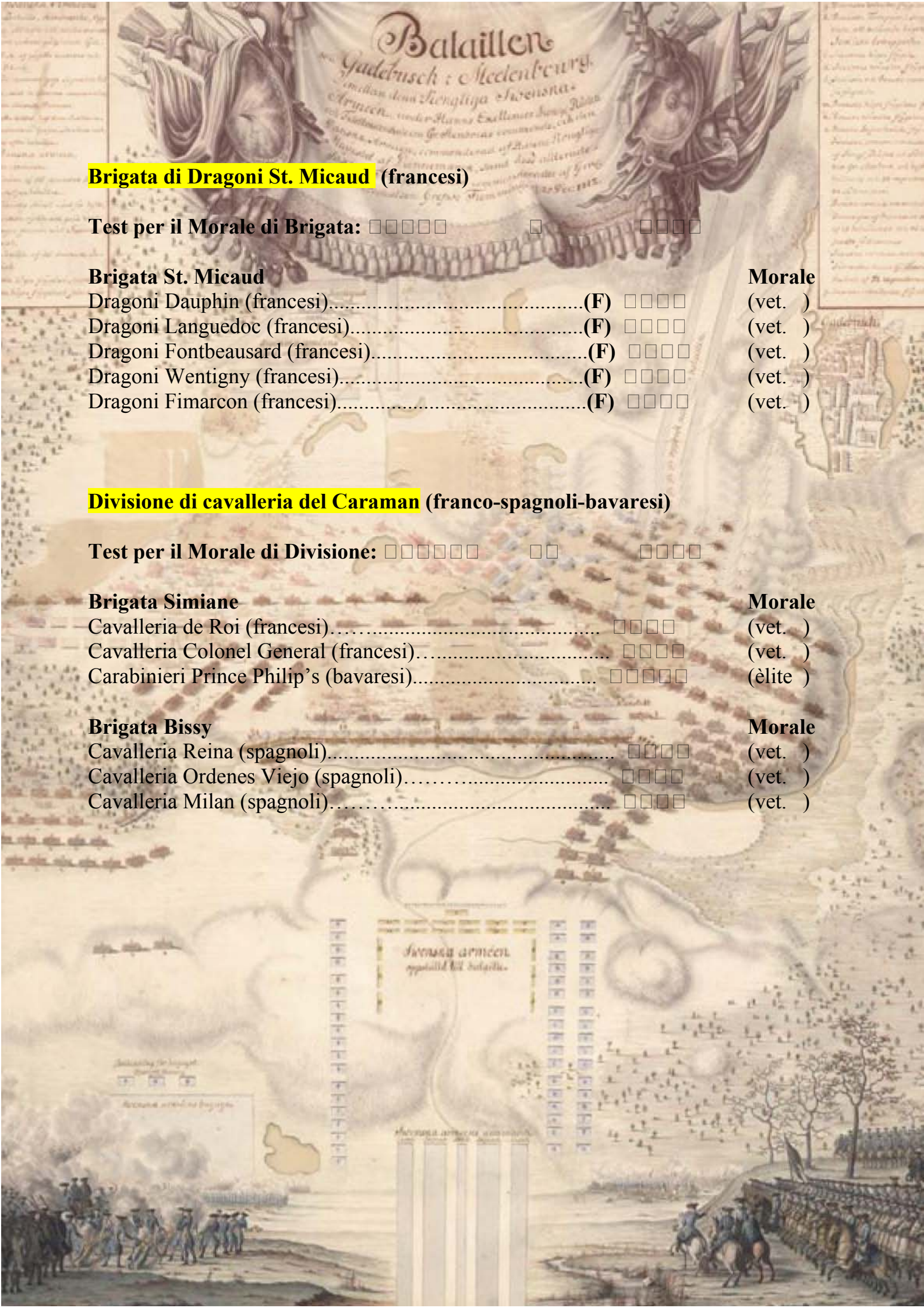
Divisione di cavalleria del De Crequi (franco-spagnoli-bavaresi)

Test per il Morale di Divisione: □□□□□□ □□ □□□□□

Brigata Karkado		**Morale**
Cavalleria Real Cuerpo de Guardia (spagnoli).....	□□□□ □	(èlite)
Cavalleria Rosellon Viejo (spagnoli)……	□□□□	(vet.)

Brigata Rouvroy		**Morale**
Corazzieri Arco (bavaresi)……	□□□□	(vet.)
Horse Grenadiers (bavaresi)……	□□□□□	(èlite)

Brigata Coulanges		**Morale**
Cavalleria La Reine (francesi)……	□□□□	(vet.)
Cavalleria Noailles (francesi)……	□□□□	(vet.)



Brigata di Dragoni St. Micaud (francesi)

Test per il Morale di Brigata: □□□□□ □ □□□□

Brigata St. Micaud			**Morale**
Dragoni Dauphin (francesi)	**(F)**	□□□□	(vet.)
Dragoni Languedoc (francesi)	**(F)**	□□□□	(vet.)
Dragoni Fontbeausard (francesi)	**(F)**	□□□□	(vet.)
Dragoni Wentigny (francesi)	**(F)**	□□□□	(vet.)
Dragoni Fimarcon (francesi)	**(F)**	□□□□	(vet.)

Divisione di cavalleria del Caraman (franco-spagnoli-bavaresi)

Test per il Morale di Divisione: □□□□□□ □□ □□□□

Brigata Simiane		**Morale**
Cavalleria de Roi (francesi)	□□□□	(vet.)
Cavalleria Colonel General (francesi)	□□□□	(vet.)
Carabinieri Prince Philip's (bavaresi)	□□□□□	(èlite)

Brigata Bissy		**Morale**
Cavalleria Reina (spagnoli)	□□□□	(vet.)
Cavalleria Ordenes Viejo (spagnoli)	□□□□	(vet.)
Cavalleria Milan (spagnoli)	□□□□	(vet.)

Parco di artiglieria d'assedio
Comandante D'Houville (gallo-ispani)

Test per il Morale: □□□□□□□□□□□□□□□□□ □□□□□ □□□□□□□□□□

Artiglieria		**Morale**
Batteria leggera francese	□□	(esp.)
Batteria leggera bavarese	□□	(esp.)
Batteria leggera bavarese	□□	(esp.)
Batteria media francese	□□□	(esp.)
Batteria media francese	□□□	(esp.)
Batteria media francese	□□□	(esp.)
Batteria media francese	□□□	(esp.)
Batteria media spagnola	□□□	(esp.)
Batteria media spagnola	□□□	(esp.)
Batteria pesante francese	□□□	(esp.)
Batteria pesante francese	□□□	(esp.)
Batteria pesante francese	□□□	(esp.)
Batteria pesante francese	□□□	(esp.)
Obice francese	□□□	(esp.)
Obice francese	□□□	(esp.)
Obice francese	□□□	(esp.)
Obice francese	□□□	(esp.)
Obice francese	□□□	(esp.)
Obice francese	□□□	(esp.)
Obice francese	□□□	(esp.)
Obice francese	□□□	(esp.)

L'ASSEDIO DI TORINO 1706

nel Miles Gloriosus

Assedio di Torino - 7 settembre 1706

Il Consiglio di Guerra borbonico aveva lasciato perplessi alcuni dei partecipanti, a partire dal Principe d'Orleans che non ne condivideva le decisioni assunte. Nessuno avrebbe però mai immaginato ciò che le truppe borboniche videro la mattina del 7 settembre: gli imperiali erano schierati a battaglia contro il lato nord dello schieramento francese! L'orizzonte era una linea ininterrotta di baionette che avanzavano a passo cadenzato verso le trincee francesi. La sveglia suonò insieme all'allarme e migliaia di fanti francesi, irlandesi, spagnoli, italiani, bavaresi, tedeschi si lanciarono fuori dalle fredde tende per raggiungere il luogo di schieramento dei propri battaglioni. Il Principe d'Orleans (Luca) approntò subito una prima salda linea di battaglioni di fanteria lungo la sottile linea delle trincee (con le divisioni D'Estaing - Tommy e Saint Fremont – Dario), facendo affluire altre brigate in seconda linea (le divisioni franco-bavaresi del Gevaudon e del Grimaldi - Lukam) e disponendo le divisioni di cavalleria in profondità sino al campo francese e alla chiesa della Madonna di Campagna per far fronte ad ogni evenienza (divisioni de Crequi, Caraman (Luca) e Villeroy (Lukam). L'indispensabile caposaldo rappresentato dal Castello di Lucento, a protezione del ponte sulla Dora Riparia che costituiva l'unica via di collegamento con il settore comandato dal de La Feuillade (Juan), venne affidato al generale Berwick (Valter) e alla sua brigata irlandese, rafforzata da 5 reggimenti di dragoni appiedati inviati dal de La Feuillade (a loro volta in attesa di altri 5 reggimenti di dragoni in arrivo attraverso il ponte al comando di St. Micaud (Valter).
Al de La Feuillade, in accordo con quanto stabilito nel piano di battaglia, venne rinnovato l'ordine di investire energicamente Torino, con tutto il parco di artiglieria disponibile comandato da d'Houville (Giuliana), la divisione della Guardia del Marsin (Daniele Furfi) e la brigata spagnola di Valdes-Fuentes (Achille), per ottenerne la capitolazione prima che la marea imperiale potesse travolgere le difese avanzate. In questa azione la divisione di Marsin doveva essere sostenuta attivamente dalla divisione dell'Albergotti (Giuliana), nel frattempo arrivata dal settore oltre il Po. Sull'altro lato Eugenio (Luciano) e Vittorio Amedeo (Giuseppe) optarono per una forte concentrazione di truppe sulla loro ala sinistra con in prima linea la divisione prussiana, rafforzata da una brigata di granatieri austriaci, di Leopoldo d'Anhalt (Alessandro). Tale divisione era supportata alle spalle dalla Divisione di cavalleria Marchese di Langallerie (Tony). Al centro dello schieramento erano disposte le divisioni del Principe Wurttenberg (Andrea) e, di fronte al settore del Castello di Lucento, la divisione del Principe di Sassonia Gotha (Giuseppe) . In riserva erano disposte, su più linee, le tre possenti divisioni di cavalleria del Principe d'Assia D'Armstadt (Francesco) e la Divisione del Marchese Visconti (Tony).

A Torino il conte Daun (Raffaele), chiamato il carapace per la sua abilità nel disporsi a difesa, ed il conte Solaro della Margherita (Daniele Sale) dovevano tentare di resistere con la guarnigione piemontese agli assalti contro la cittadella di Torino e le fortificazioni del Borgo del Pallone.

La giornata si apre con un nutritissimo scambio di colpi di artiglieria tra la guarnigione di Torino e gli assedianti francesi, preludio ad un assalto in massa da parte della Guardia franco-spagnola. La devastazione è grande su entrambi i fronti, ma la scarsità di polvere da sparo costringe i piemontesi ad affievolire gradualmente l'intensità del fuoco e a rendere così meno efficace il fuoco di controbatteria. Sul lato opposto del campo di battaglia Eugenio apre le ostilità con il fuoco di una batteria di cannoni medi posizionata di fronte la linea francese in posizione sopraelevata rispetto le avanzanti linee imperiali. Lo scontro si fa presto violentissimo intorno alla cascina Arbandi e alla linea delle trincee gallo-ispane, gli imperiali vengono respinti più volte con gravi perdite tra le divisioni di prima linea austriache, hessiane e palatinali. I prussiani non sembrano avere sorte migliore. Sull'ala destra una forte divisione imperiale su più brigate investe il castello di Lucento, rafforzato nel frattempo dall'arrivo di nuove truppe francesi, intorno al quale si svolge un sanguinosissimo scontro. Per il momento la linea francese sembra tenere nonostante la forte pressione imperiale, che non riesce a sfruttare a pieno la propria superiorità numerica in un fronte molto ristretto. Improvvisamente un forte boato annuncia una svolta nella lunga, faticosa e mortale lotta ingaggiata tra i minatori dei diversi eserciti intorno a Torino: una mina francese esplode sotto il bastione centrale della Cittadella facendolo collassare! Un hurrà parte dalle linee francesi e segna l'avvio dell'attacco all'arma bianca da parte della Guardia, in sostegno della quale sono stati inviati i dragoni del St. Micaud. Una contromina piemontese, poco dopo, fa saltare una seconda mina scavata dai francesi.

Sulla linea principale lo scontro è violentissimo. Granatieri e prussiani riescono a sloggiare i francesi da un tratto di trincea e le fortificazioni della cascina Arbandi sono aspramente contese, con i francesi che iniziano a sentire la pressione crescente. Le forti perdite da entrambi i lati fanno crollare il morale alla divisione imperiale al centro e a quella francese del D'Estaing, ma i varchi apertisi non riescono ad essere sfruttati dalle cavallerie, quella borbonica troppo indietro, quella imperiale ostacolata nel movimento dal rifluire dei battaglioni in rotta. E' in questo momento di stallo che una seconda mina francese determina il collasso del settore centrale delle mura a protezione del Borgo del Pallone, la cui decimata guarnigione rifluisce in disordine dentro Torino. Sotto la Cittadella la guardia francese impegna gli esausti battaglioni piemontesi la cui artiglieria è oramai virtualmente ridotta la silenzio: dopo un'ora di scontro all'arma bianca Torino è francese! Le linee imperiali, la cui costante pressione poteva finalmente riuscire ad avere ragione della resistenza borbonica e permettere così alle divisioni di cavalleria di dilagare oltre le linee gallo-ispane, capiscono che ogni ulteriore sforzo sarebbe vano… Dopo 5 ore di furiosa battaglia Eugenio ordina la ritirata. Torino, e con essa il Ducato Sabaudo, la dinastia dei Savoia e l'intera Italia settentrionale, sono nelle mani di Luigi XIV° di Francia! Da oggi la Guerra di Successione per il trono di Spagna sarà una questione che potrà risolversi esclusivamente sul fronte renano. Per l'Italia si apre un lungo periodo di predominio francese che durerà oltre due secoli e terminerà solo con la Prima Guerra Mondiale, vinta dall'Italia (unita in confederazione sotto la guida dei Borbone di Napoli) al fianco delle Potenze Centrali.

Vittorio Amedeo II° fuggirà su una nave da Genova per un lungo esilio in Inghilterra. La sua dinastia si estinguerà con la sua morte e dei Savoia rimarrà solo il ricordo (con l'eccezione del ramo Savoia-Soissons che Eugenio perpetuerà all'interno dell'Impero asburgico e che fornirà una lunga serie di generali alle armi austriache).

La Storia è uno strano affare: un dado fortunato in più da parte del grande Cifali e forse oggi la capitale del Regno (o, chissà, della Repubblica) d'Italia sarebbe Torino e non Napoli…!!!

Andrea Porchera

Veduta aerea dell'assalto imperiale sulle posizioni difensive francesi

Gli imperiali riescono a creare una flebile apertura sulle posizioni francesi

Dal diario del Generale Daun (Comandante della piazzaforte di Torino)

Dalla vedetta che ho posto sul campanile della citta' (Torino, n.d.r.), *mi viene riferito che stamane all'alba le truppe Imperiali, dopo aver effettuato delle evoluzioni tattiche per meglio disporsi all'attacco,si sono lanciate all'assalto di un muretto tenacemente difeso dai Francesi*

Probabilmente per sostenere meglio l'urto gli Imperiali si sono disposti su molte linee in profondita' che e' quasi impossibile vederne la fine. Si notano pochi fumi di artiglieria, come se fossero tutte in movimento,probabilmente cercano posizioni migliori per bombardare piu' da vicino le attestate linee Francesi. Speriamo solo che facciano presto.....

Le batterie d'assedio gallo-ispane martellano la piazzaforte di Torino

Sono quasi due ore dall'inizio della battaglia, la situazione nella citta' comincia ad essere preoccupante. In quattro mesi d'assedio, non abbiamo mai avuto un bombardamento cosi intenso e massiccio come quello di oggi.

La situazione al Campo del Pallone pare essere sotto controllo, nelle prima ora abbiamo contato parecchie batterie nemiche passare al silenzio per effetto delle nostre salve.

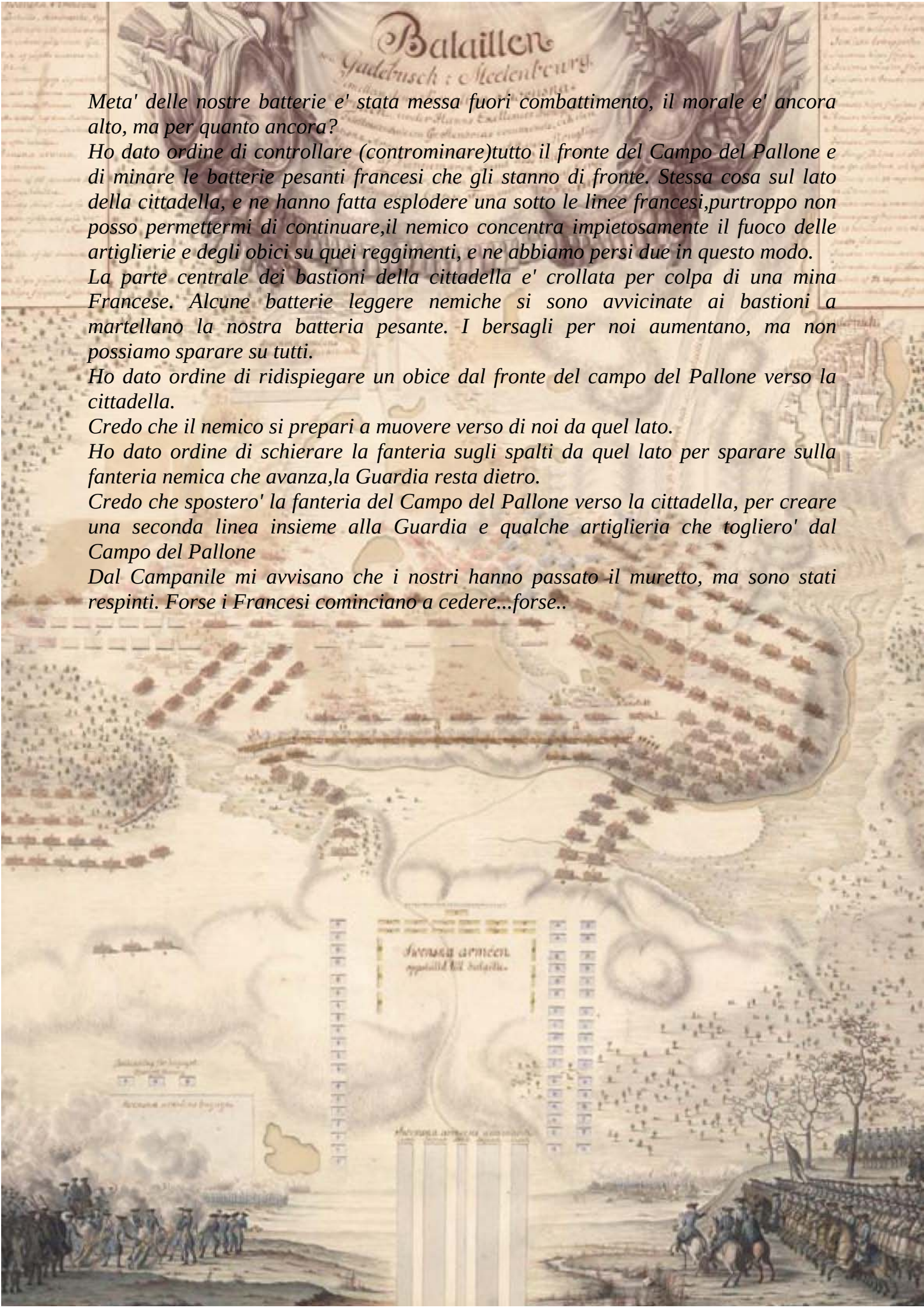
Purtroppo dal lato della cittadella la situazione impensierisce alquanto, non tanto per le nutrite batterie di obici ed artiglierie, ma per un assembramento di truppe che va sempre piu' ingrossandosi, comunque le nostre batterie hanno ordine di fare controbatteria, non crediamo che le fanterie nemiche si espongano al nostro fuoco per assaltare le cinta esterne della fortezza.

Iniziamo ad avere problemi di munizioni, e guardiamo con avida invidia, i carretti dei rifornimenti nemici.

Ho dato ordini di attivarsi nelle gallerie per cercare eventuali mine francesi dalla parte della cittadella, quelle fanterie non mi convincono, sono troppe.
Speriamo che arrivino presto i nostri alleati.

Esplode sui bastioni di Torino la prima mina dei gallo-ispani

Purtroppo cominciamo a non avere quasi piu problemi di munizioni.



Meta' delle nostre batterie e' stata messa fuori combattimento, il morale e' ancora alto, ma per quanto ancora?

Ho dato ordine di controllare (controminare)tutto il fronte del Campo del Pallone e di minare le batterie pesanti francesi che gli stanno di fronte. Stessa cosa sul lato della cittadella, e ne hanno fatta esplodere una sotto le linee francesi,purtroppo non posso permettermi di continuare,il nemico concentra impietosamente il fuoco delle artiglierie e degli obici su quei reggimenti, e ne abbiamo persi due in questo modo.

La parte centrale dei bastioni della cittadella e' crollata per colpa di una mina Francese. Alcune batterie leggere nemiche si sono avvicinate ai bastioni a martellano la nostra batteria pesante. I bersagli per noi aumentano, ma non possiamo sparare su tutti.

Ho dato ordine di ridispiegare un obice dal fronte del campo del Pallone verso la cittadella.

Credo che il nemico si prepari a muovere verso di noi da quel lato.

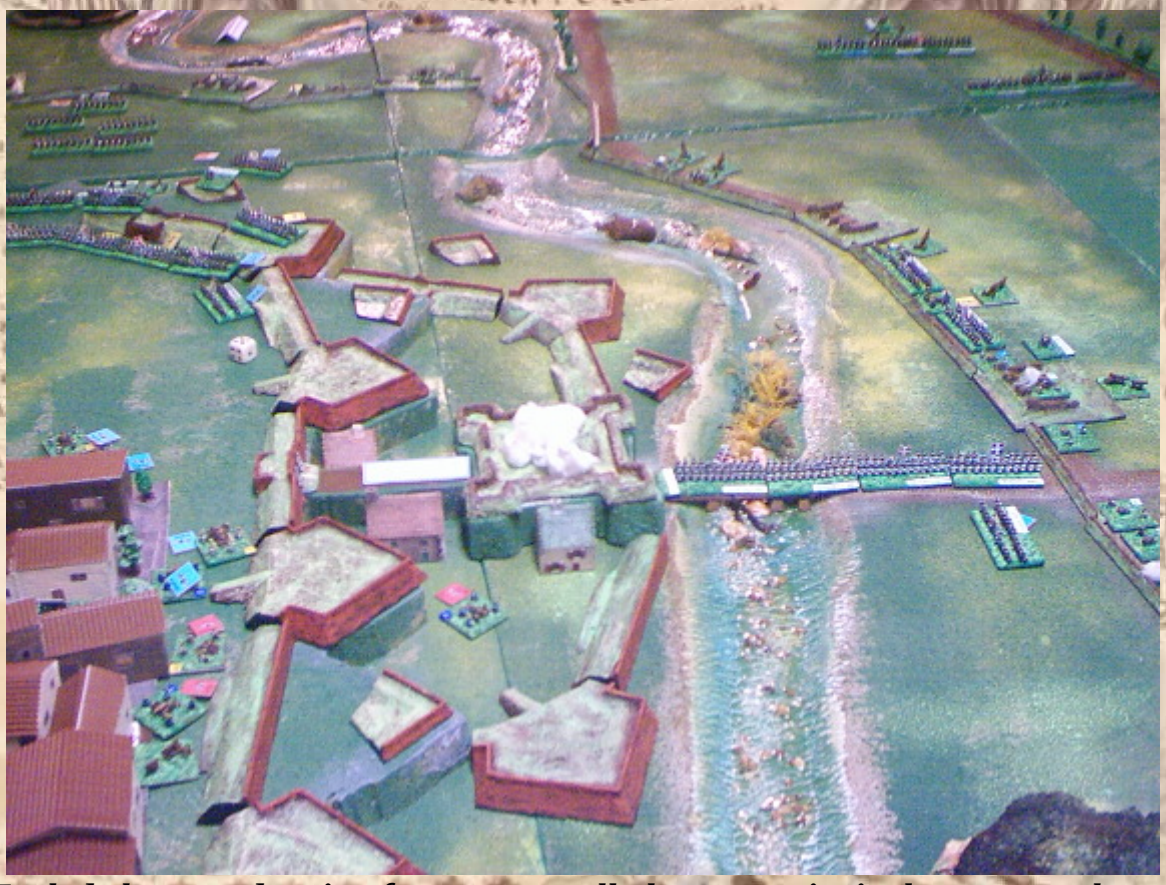
Ho dato ordine di schierare la fanteria sugli spalti da quel lato per sparare sulla fanteria nemica che avanza,la Guardia resta dietro.

Credo che spostero' la fanteria del Campo del Pallone verso la cittadella, per creare una seconda linea insieme alla Guardia e qualche artiglieria che togliero' dal Campo del Pallone

Dal Campanile mi avvisano che i nostri hanno passato il muretto, ma sono stati respinti. Forse i Francesi cominciano a cedere...forse..

La guarnigione di Torino si posiziona sui bastioni per resistere all'assalto dei gallo-ispani

L'alba e' passata ormai da quattro ore, i rinforzi sono sempre fermi al muretto iniziale.Dal campanile mi riferiscono che migliaia di uomini e centinaia di artiglierie sono ferme dietro la linea del fronte. Anche l'attacco verso il castello sembra ormai piu' un assedio che una presa d'assalto. Inizio a temere il peggio.
Nella cittadella abbiamo subito perdite ingenti, addirittura i serventi delle artiglierie, hanno deciso di ritirarsi spostando i pezzi verso Torino. Sto cercando di farli fermare per riorganizzare una linea di artiglieria al limitare della citta', verso la cittadella.
Anche la Guardia rincula.



Esplode la seconda mina francese e crolla la porta principale mentre colonne gallo-ispane si lanciano all'assalto

Mentre sto scrivendo ho sentito un boato provenire da Borgo del Pallone. Non credo che fosse una nostra mina , era troppo vicino.
Mi riferiscono di truppe che scappando verso Torino, abbandonano le armi e cercano di cambiare le divise con abiti civili.
Le artiglierie che siamo riusciti a fermare non sono ancora in condizione di mettere i pezzi in batteria. Il caos nella citta' e' indescrivibile.
Mi avvisano adesso che le truppe Francesi stanno muovendo anche da Borgo del Pallone verso Torino.
Ora cerchero' di recuperare i reggimenti della Guardia, poi faro' innalzare la bandiera bianca in segno di resa sul campanile, poi attendero' i Generali Francesi .
Che nessuno mi parli piu' del genio tattico/strategico del Principe Eugenio.

Daun (Raffaele Sale)

Un bastione della cittadella esplode grazie ad una mina francese e apre un varco tra le mura di Torino

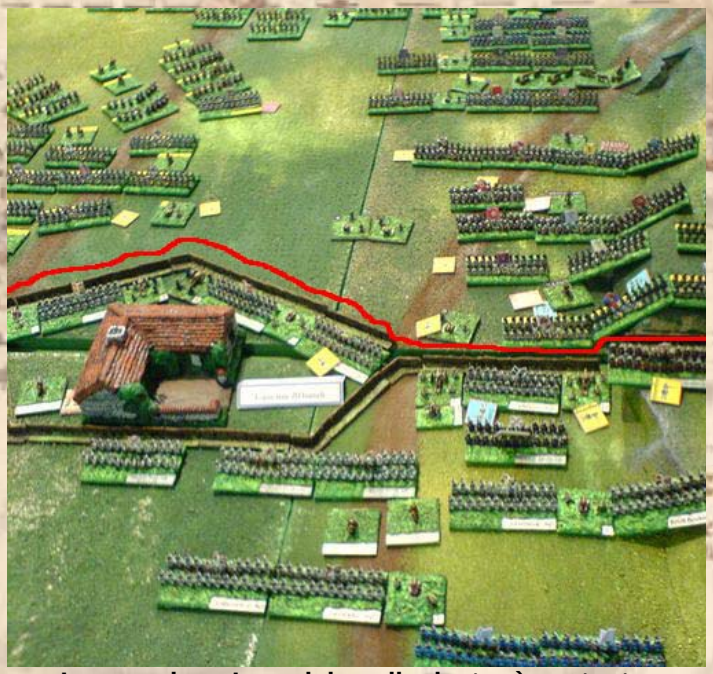
Le divisioni francesi si lanciano verso la breccia aperta

Una seconda mina francese fa saltare il bastione del Borgo del Pallone aprendo la strada verso la città

Le truppe a difesa della cittadella si ritirano e le divisioni francesi entrano in citta.

Panoramica dell'assalto imperiale alle linee Gallo-Ispane

Torino sotto il fuoco delle batterie francesi (la linea rossa indica la dislocazione delle batterie d'assedio francesi)



La pressione Imperiale sulla destra è costante. (la linea rossa indica la linea del fronte)

Le tre direttrici d'attacco dei Gallo-Ispanici.